



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

CHI\_2\_ 2015

### 2. Titolo del progetto

Il cielo in una stanza: la sfida del mettersi in gioco!

### 3. Riferimenti del compilatore

|                     |                            |
|---------------------|----------------------------|
| Nome                | Sabrina                    |
| Cognome             | Amistadi                   |
| Recapito telefonico | 3336489971                 |
| Recapito e-mail     | murialdo@futuromigliore.it |
| Funzione            | RTO                        |

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CIRCOLO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO ASS. PROM. SOCIALE

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Storo

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

### X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

### X Pro Loco

X Altro (specificare) CASA GEN. PIA SOC. TORINESE S.GIUSEPPE – COMUNITA' MURIALDO; progetto GIOVANI 2.0 - Sportello

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

|                               |                           |                         |
|-------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Progettazione                 | Data di inizio 05/04/2014 | Data di fine 10/11/2014 |
| Organizzazione delle attività | Data di inizio 07/01/2015 | Data di fine 15/03/2015 |
| Realizzazione                 | Data di inizio 16/03/2015 | Data di fine 19/10/2015 |
| Valutazione                   | Data di inizio 20/10/2015 | Data di fine 31/10/2015 |

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

STORO, RIVA DEL GARDA, ARONA



|   |
|---|
| <b>9 Ambiti di attività</b>   |
| <b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>   |
| La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività |
| La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus  |
| <b>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</b>  |
| L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche   |
| <b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>  |
| <b>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b>  |
| Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali  |
| Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale  |

|  |
|--|
| <b>10. Area tematica</b>   |
| <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b> |
| Cittadinanza attiva e volontariato   |
| Arte, cultura e creatività   |
| Musica e danza   |
| Teatro, cinema e fotografia  |
| Tecnologia e innovazione   |
| Educazione e comunità  |
| <b>X Sport, salute e benessere</b>   |
| Economia, ambiente e sostenibilità   |
| Conoscere e confrontarsi con il mondo  |
| Altro (specificare)  |



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

#### *Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

#### **X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

#### **X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

#### **X Altro (specificare) Promuovere uno stile di vita sano**

#### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Informare e sensibilizzare i giovani sulla tematica della prevenzione, cercando di promuovere uno stile di vita sano lontano dalle dipendenze.

2 Promuovere la tematica della prevenzione in modo innovativo tramite lo sviluppo e il potenziamento delle life skills, proponendo dei laboratori pratici nei quali i ragazzi possano mettersi in gioco in prima persona.

3 Accompagnare i ragazzi nell'adolescenza, rendendoli protagonisti attivi nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto.

4 Far riflettere i ragazzi sulle proprie emozioni, nello specifico sul loro riconoscimento e sul saperle affrontare e gestire, cercando di arrivare all'obiettivo principale, cioè la prevenzione

5 Far conoscere ai partecipanti una realtà dove dei giovani sono riusciti a trasformare le loro potenzialità in professionalità, dando loro degli stimoli per mettersi in gioco in prima persona per sviluppare le proprie competenze.



|   |
|---|
| <b>13. Tipo di attività</b>   |
| <b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>                               |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA</b>  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA</b> |
| Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)  |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus</b>                |
| Animazione  |
| Redazione giornalistica/Rivista   |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>Diffusione / promozione informazioni sui giovani</b>                               |
| Altro (specificare)   |



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nella primavera 2014 il gruppo adolescenti dell'Oratorio di Storo ha partecipato, con altre associazioni del territorio, ad una giornata organizzata dall' Azione Sportello del Piano Giovani della Valle del Chiese, tenutasi nella palestra della scuola di Pieve di Bono denominata OST: Open Space Technology e gestita da Ivo Povinelli (Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi).

Questa esperienza è stata molto interessante perché ha permesso di conoscere un nuovo strumento di partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi e ha aiutato gli stessi giovani a far emergere bisogni e interessi che vivono nella società di tutti i giorni, confrontandosi gli uni gli altri. Da questa giornata è emerso come una tematica di cui i ragazzi sentono la necessità di parlare è la Prevenzione affrontata in modo alternativo. Nella nostra società le problematiche relative alle dipendenze sono ormai all'ordine del giorno e stanno prendendo piede in modo sempre più significativo e preoccupante tra i giovani e in un'età sempre inferiore.

Il fatto che questa esigenza sia sentita dai ragazzi in prima persona è stato per noi un elemento fondamentale che ci ha permesso di iniziare un percorso di ascolto delle loro necessità cercando di trovare, insieme, degli strumenti nuovi per affrontare queste tematiche.

Dal confronto tra animatori e ragazzi è emerso come il modo di affrontare la prevenzione degli anni passati sia diventata una ripetizione di ascolto di esperienze al limite o testimonianze.

L'interesse che hanno fatto emergere, invece, si focalizza su un concetto di prevenzione "diverso" e "nuovo" che trovi strumenti coinvolgenti e soprattutto di partecipazione attiva dei giovani stessi in un'ottica diversa di protagonismo giovanile.

Lo strumento di novità pensato, sempre in accordo coi ragazzi e con la collaborazione della Comunità Murialdo, è stato quello delle Life Skills: Il termine Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze:

Consapevolezza di sé, Senso critico, Gestione delle emozioni, Prendere buone decisioni, Gestione dello stress, Risolvere problemi, Empatia, Comunicazione efficace, Creatività e Relazioni efficaci.

Questo strumento è stato inteso come Prevenzione sotto due punti di vista: potenziare alcune capacità per distogliere i giovani da elementi di devianza e sperimentarsi in attività concrete nelle quali affrontare direttamente la tematica della Prevenzione.

Il confronto con i ragazzi è continuato attraverso dei questionari con i quali abbiamo raccolto alcuni dati: prima quali erano le Life Skills su cui sentivano la necessità e l'interesse di lavorare e poi, una volta identificate le Life Skills da trattare, quali attività porre in essere concretamente attraverso alcuni laboratori.

Le Life Skills che sono emerse in modo maggiore sono: Gestione delle emozioni e dello stress, Empatia e Creatività.

Le attività pensate con i ragazzi in relazione alle Life Skills emerse sono: laboratorio di fotografia, laboratorio di murali, laboratorio teatrale (musical) e laboratorio di gestione delle emozioni e dello stress. Il progetto prevede anche un soggiorno di due giorni in barca con educatori e figure competenti.

La scelta della barca è stata fatta perché l'intensa vita di bordo, il duro lavoro e l'emozione condivisa, in un gruppo comunque ristretto (6/8 persone a imbarcazione), porteranno più facilmente l'equipaggio ad assumere gli atteggiamenti auspicati dalle finalità e gli obiettivi che ci si è preposti nel progetto stesso. Il tema di questi due giorni sarà quello, come richiesto dai ragazzi, della gestione delle emozioni e dello stress e si cercherà, sempre con l'aiuto di uno psicologo, di lavorare su di esse dando loro un senso preciso, per poter spiegare le motivazioni di determinate scelte attinenti all'argomento del progetto.

Le attività saranno seguite direttamente da uno psicologo il cui obiettivo sarà quello di seguire i ragazzi passo per passo, cercando di conoscerli e di lavorare con loro e su di loro riguardo il lato emotivo e la gestione delle life skills nel loro complesso, per giungere infine al tema centrale del progetto, ossia la prevenzione.



## 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

### FASE 1:

A marzo partirà il progetto con un'attenta promozione sul territorio attraverso locandine e volantini in tutti i comuni; progetto rivolto alla fascia 14-29 anni. Alcuni ragazzi, non solo animatori, hanno partecipato e continuano a partecipare alle fasi di ideazione e gestione del progetto attraverso serate di confronto e con strumenti di ascolto dei bisogni di tutti gli altri giovani. Inoltre nei mesi di organizzazione del progetto saranno coinvolti nella preparazione specifica di alcuni punti (ad esempio: contatti e preventivi, preparazione volantino e pubblicità). Gli stessi giovani saranno poi parte della fase di realizzazione del progetto.

I giovani interessati, massimo 40, verseranno una quota di partecipazione.

Verso metà marzo verrà organizzata una serata, la cui organizzazione sarà svolta in collaborazione con la Pro Loco di Storo, rivolta a tutta la popolazione e ai giovani interessati a prendere parte al progetto, il cui scopo sarà quello di introdurre la tematica della prevenzione presentando in modo dettagliato le varie attività programmate. In seguito l'evento sarà animato da un Dj della zona, mentre giovani barman, coinvolti dall'Azione Giovani 2.0 -Sportello, si esibiranno nella preparazione di cocktail analcolici, dando la possibilità ai partecipanti di essere protagonisti.

### FASE 2:

Il momento centrale del percorso sarà costituito da tre laboratori, da fine marzo a fine maggio, pensati per valorizzare, potenziare o acquisire le life skills. Queste attività saranno gestite da personale qualificato e seguite da uno psicologo che affiancherà i ragazzi:

1. LABORATORIO DI MURALES (max 12 partecipanti): corso (1 incontro organizzativo e 4 incontri diretti presso le sale e il piazzale dell'oratorio di Storo (rimborso chilometrico 280 €) che fornirà le tecniche necessarie per la realizzazione di un murales con le bombolette spray.
2. LABORATORIO DI FOTOGRAFIA (max 12 partecipanti): incontri (4 teorici presso il Progetto Giovani Comunità Murialdo di Storo e 1 uscita sul territorio (compenso forfait di 250€) per sviluppare delle competenze riguardo agli strumenti ed ai metodi relativi alla fotografia. Verrà proposto ai fruitori del corso di esibire le loro fotografie in una piccola mostra che vedrà come tematica principale la prevenzione e che sarà esposta nella biblioteca comunale di Storo (collaborazione con Comune).
3. MUSICAL (max 16 partecipanti): (presso le sale dell'oratorio di Storo; questo laboratorio proseguirà saltuariamente anche durante l'estate) i ragazzi dovranno mettersi in gioco in prima persona creando, elaborando e realizzando una rappresentazione teatrale che permetterà alla popolazione di conoscere la finalità base del nostro progetto e le attività svolte. Questa proposta, inoltre, permetterà di coinvolgere anche i giovani che hanno seguito gli altri laboratori (es. per la costruzione della scenografia, ecc).

Molto importante, in questi laboratori, sarà la presenza di una figura educativo-formativa- psicologo, (€ 450 visita Arona, € 450x3 per i laboratori, € 600x2 per i due week-end in barca) il cui obiettivo sarà quello di seguire i ragazzi passo per passo, cercando di conoscerli e di lavorare con loro e su di loro riguardo il lato emotivo e la gestione delle life skills nel loro complesso, per giungere infine al tema centrale del progetto, ossia la prevenzione.

### FASE 3:

Dopo i laboratori il progetto prevede un week-end in barca sul lago di Garda per tutti i partecipanti, suddiviso in due diversi fine settimana (fine aprile e inizio maggio) per dare la possibilità a tutti di poter partecipare (le 3 barche accolgono fino ad un massimo di 20 ragazzi per volta, con pernottamento a bordo). L'escursione sarà preceduta da una giornata formativa introduttiva dove i partecipanti avranno modo di venire a conoscenza delle regole di convivenza necessarie alla vita di bordo e delle motivazioni alla base del progetto stesso. Successivamente il gruppo partirà per il fine settimana con una prima fase pratica preceduta da un incontro a terra con i giovani partecipanti, nella quale si daranno tutte le indicazioni generali per le buone prassi da tenere a bordo (abbigliamento consigliato, aspetti della sicurezza durante la navigazione, modalità con cui il gruppo/equipaggio dovrà lavorare, turni alle manovre e al timone, preparazione pasti, etc.); inoltre, ogni imbarcazione avrà uno skipper ed un aiuto marinaio preparati sia dal punto di vista della navigazione a vela che dal punto di vista educativo.

I ragazzi avranno la responsabilità di individuare la rotta da seguire per una destinazione concordata e, utilizzando i mezzi messi a disposizione dalla barca (bussola e carta nautica) si dovrà realizzare il percorso deciso insieme.

### FASE 4:

Infine, verrà proposta un'uscita di un giorno, 1 giugno (formatore e visita guidata del centro € 300 ) al centro di aggregazione giovanile, "Melting Pot", ad Arona preceduta da una serata formativa nella quale verrà illustrato ai partecipanti la storia e l'organizzazione del centro. La particolarità del viaggio sarà la possibilità di conoscere realtà di giovani che con le loro idee e il potenziamento delle loro life skills, sono riusciti a valorizzare una struttura prima degradata e a farla vivere proponendo attività lavorative innovative e creando nuove professionalità (ad esempio i ragazzi sono riusciti a creare e a vendere dei mobili in cartone, ecc) .



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

prosegue dalla 14.2:

FASE 5:

La restituzione al territorio (pensata per il mese di settembre), aperta a tutta la cittadinanza, avverrà mediante una serata organizzata presso l'oratorio di Storo dove i partecipanti racconteranno la loro esperienza attraverso un musical che darà loro voce per esprimere le loro emozioni ed esporre le attività svolte e le abilità che hanno appreso nei mesi precedenti. Durante la serata sarà allestita infatti una mostra fotografica raffigurante l'escursione in barca e ad Arona; sarà data voce inoltre ad alcuni partecipanti per raccontare la loro esperienza.

Anche per quest'anno abbiamo previsto un momento di valutazione attraverso dei questionari di feedback e un confronto diretto con i ragazzi stessi. (La valutazione sarà seguita anche dalle operatrici del progetto Giovani 2.0. con una valutazione più specifica e mirata). In tutte le fasi di valutazione sarà coinvolta anche la figura educativa/psicologo che affianca i ragazzi all'interno delle attività; tale figura parteciperà attivamente anche nella fase di restituzione del progetto.

Si specifica che:

Incassi da iscrizione (€ 90 \* 40 partecipanti)

2 weekend in barca e pullman per Arona € 5208+ € 710 = € 5918,00

Vitto barca € 600, cena viaggio a Arona € 400 = € 1000,00

---

14.3

Con questo progetto intendiamo sensibilizzare ed educare i giovani ad impiegare parte del loro tempo per conoscere, sperimentare e implementare le potenzialità che hanno dentro di sé come strumento di prevenzione e di educazione ad uno stile di vita sano.

Vogliamo far capire ai ragazzi l'importanza del vivere bene, facendo comprendere loro che è possibile divertirsi e crescere anche in un contesto "diverso" e fuori dagli schemi.

In secondo luogo, oltre a far conoscere e sperimentare questo nuovo strumento, vorremmo dare loro la possibilità di trovare una propria strada da portare avanti negli anni anche attraverso la dimostrazione e la testimonianza di persone che hanno fatto di un proprio interesse una professionalità e uno stile di vita.

#### 14.4 Abstract

Percorso per sensibilizzare ed educare i giovani ad impiegare parte del loro tempo per conoscere, sperimentare e implementare le loro potenzialità verso uno stile di vita sano. Le attività artistiche in programma e il campus in barca si prefiggono di far lavorare i ragazzi sulle proprie emozioni, come riconoscerle e saperle affrontare. Il viaggio ad Arona vuole far conoscere una nuova realtà dove dei giovani sono riusciti a trasformare le loro potenzialità in professionalità



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 15**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 40**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



| 17.2 Se sì, quali?   |
|--|
| 1 QUESTIONARIO – Giovani 2.0   |
| 2 CONFRONTO INDIVIDUALE CON I PARTECIPANTI   |
| 3 Lavoro specifico di valutazione con operatrici Giovani 2.0 - Sportello e collaboratori |
| 4  |
| 5  |

| 18. Piano finanziario del progetto   |           |
|--|-----------|
| 18.1 Spese previste  |           |
| Voce di spesa  | importo   |
| 1. Affitto sale, spazi, locali   | €         |
| 2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)   | €         |
| 3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) tessuti e accessori usurabili per Musical € 250, scenografia per Musical € 400, trucchi per Musical € 50, stampe foto per mostra € 50, materiale per Murales € 450 | € 1200,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 250  | € 250,00  |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000   | € 3000,00 |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300  | € 300,00  |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait  | €         |
| 4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait  | €         |
| 5. Pubblicità/promozione   | € 750,00  |
| 6. Viaggi e spostamenti  | € 5918,00 |
| 7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti   | € 1000,00 |
| 8. Tasse / SIAE  | € 400,00  |
| 9. Rimborsi spese (specificare) chilometri (140 Km * 5 * 0,40)   | € 280,00  |
| 10. Assicurazione  | € 300,00  |
| 11. Altro 1 (specificare)  | €         |
| 12. Altro 2 (specificare)  | €         |
| 13. Altro 3 (specificare)  | €         |
| 14. Altro 4 (specificare)  | €         |
| 15. Valorizzazione attività di volontariato  | € 500,00  |

**Totale A: € 13898,00**



| <b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>   |           |
|---|-----------|
| Voce di entrata   | importo   |
| 1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)    | €         |
| 2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) | €         |
| 3. Incassi da iscrizione  | € 3600,00 |
| 4. Incassi di vendita   | €         |

**Totale B: € 3600,00**

|  |                   |
|--|-------------------|
| <b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b> | <b>€ 10298,00</b> |
|--|-------------------|

| <b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>  |           |
|--|-----------|
| Voce di entrata  | importo   |
| 1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni             | € 3749,00 |
| 2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese | € 1000,00 |
| 3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)  | €         |
| 4. Autofinanziamento   | € 400,00  |
| 5. Altro (specificare)   | €         |
| 6. Altro (specificare)   | €         |

**Totale: € 5149,00**

| Disavanzo                 | Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo | Entrate diverse | Contributo PAT |
|---------------------------|--|-----------------|----------------|
| € 10298,00                | € 3749,00  | € 1400,00       | € 5149,00      |
| percentuale sul disavanzo | 36.4051 %  | 13.5949 %       | 50 %           |